

L'inganno

di PAOLO POLVANI
(16 settembre 2010)

Al ritorno dalla luna di miele avevano cominciato a sistemare la casa, e ogni pomeriggio ricevevano gruppi di amici e parenti per far vedere loro l'appartamento, le foto e i filmati del viaggio.

La sera del 15 settembre c'eravamo tutti, eravamo numerosi ed era proprio una bella festa.

Improvvisamente qualcuno nel corridoio osservò che tutta la parete era attraversata da una lesione orizzontale, che al momento del nostro arrivo non c'era.

Lucia e Nino dissero che anche in altre parti l'avevano notata e che l'ingegnere aveva detto che si trattava di un difetto dell'intonaco.

Continuammo a festeggiare fin dopo la mezzanotte.

Quando andammo via, un nostro amico prese una chiave dalla tasca e la infilò in quella lesione, facendo notare di quanto fosse aumentata in un paio d'ore.

Si svela in quella fessura l'inganno,
quali sorrisi sfoggia, di cosa
si traveste, i nomi che indossa, le scaltre
movenze. E' tutto lì l'inganno.